

COMUNE DI
MEDOLLA

PROVINCIA DI MODENA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SU
SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO
E
ASSESTAMENTO GENERALE

REVISORE UNICO

Verbale n. 12 del 25/07/2022

COMUNE DI MEDOLLA

Oggetto: Parere sul provvedimento di salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale per l'esercizio 2022

PREMESSA

In data 25 luglio 2022 è stata sottoposta al Revisore Unico, per la successiva presentazione al Consiglio comunale nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione definitiva e la documentazione necessaria per la verifica di cui in oggetto. Negli incontri interlocutori tenuti in video call con il Responsabile Finanziario UCMAN e la Funzionaria del Comune, è stato possibile concludere la verifica dei documenti e delle problematiche oggetto del parere definitivo in data odierna.

Bilancio e variazioni già consolidate:

In data 26/04/2022 il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione 2022-2024 (cfr. parere/verbale n. 2 del 26/03/2022).

In data 20/06/2022 il Consiglio comunale ha approvato il rendiconto 2021 (cfr. relazione /verbale n. 8 del 26/05/2022), determinando un risultato di amministrazione di € **3.640.315,28** così composto:

- | | |
|-------------------------------------|---------------------|
| - fondi accantonati | per € 1.438.558,43; |
| - fondi vincolati | per € 1.581.015,35; |
| - fondi destinati agli investimenti | per € 83.723,21; |
| - fondi disponibili | per € 537.018,29; |

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione 2022 il Consiglio comunale ha approvato le seguenti variazioni di bilancio:

- delibera di Giunta Comunale n. 31 del 2/5/2022 avente ad oggetto: "1° variazione al bilancio di previsione 2022-2024 (art.175 comma 2 d.lgs. n. 267/2000)" esecutiva ai sensi di legge;
- delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 20/6/2022 avente ad oggetto "2° variazione al bilancio di previsione 2022-2024 (art.175, comma 2 e comma 3 del d.lgs. n.267/2000)" esecutiva ai sensi di legge;

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione 2022 sono stati adottati i seguenti atti deliberativi della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 176 TUEL e del punto 8.12) del principio contabile applicato n. 4.2 al D.Lgs. 118/2011, ed ai sensi dell'art. 175 c. 5-bis TUEL:

- delibera di Giunta Comunale n. 50 del 21/6/2022 avente ad oggetto “Variazione al piano esecutivo di gestione in seguito alla 2° variazione al bilancio di previsione 2022-2024 (art. 175, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000) delibera consiglio comunale n. 32 del 20/6/2022” esecutiva ai sensi di legge;
- deliberazione della Giunta Comunale n. 23 del 5.04.2022 esecutiva ai sensi di legge con la quale è stato effettuato un prelievo dal fondo di riserva ordinario;

La Giunta ha altresì effettuato le seguenti variazioni alle dotazioni di cassa di sua competenza ai sensi dell’art. 175, c. 5-bis, lett. d), TUEL:

- Deliberazione n° 32 del 2/05/2022

Inoltre, si elencano le variazioni adottate dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell’art. 175, comma 5-quater, lett. a) ed e), TUEL:

- Determinazione n°22 del 19/02/2022
- Determinazione n°28 del 2/3/2022
- Determinazione n°83 del 9/5/2022
- Determinazione n°105 del 19/5/2022
- Determinazione n°144 del 27/6/2022

Sinora risulta applicata, nel rispetto di quanto previsto dall’art. 187 TUEL, una quota di avanzo di amministrazione pari a 573.721,93 così composta:

- fondi accantonati per euro 0,00;
- fondi vincolati per euro 241.792,14;
- fondi destinati agli investimenti per euro 19.858,50;
- fondi disponibili per euro 312.071,29;

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui”.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.”

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che *“mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica*

generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”.

Rilevato che il regolamento di contabilità dell’ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l’andamento completo della gestione mantenendo l’equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all’andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell’accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all’art. 194 TUEL;
- l’adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l’accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L’operazione di ricognizione sottoposta all’analisi del Consiglio comunale ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;

- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

Richiamato l'art. 187 TUEL il quale dispone:

“1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati....

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193”.

Dato atto che l'articolo 40, comma 4, del decreto-legge 50/2022 dispone alcune misure straordinarie in favore delle regioni e degli enti locali:

“4. In via eccezionale e limitatamente all'anno 2022, in considerazione degli effetti economici della crisi ucraina e dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, gli enti locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2021.”

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore dei Conti prende atto che alla proposta di deliberazione è **allegata la relazione tecnico finanziaria** del Responsabile del Servizio Finanziario per il Comune di Medolla, da cui si evince:

- a. che non vi sono potenziali squilibri economico finanziari nella gestione degli organismi partecipati;
- b. la dichiarazione di insussistenza dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili dei servizi;
- c. la dichiarazione dei responsabili dei servizi e del responsabile del servizio finanziario attestante che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto;

- d. la dimostrazione che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- e. il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 118/2011;
- f. il fondo di cassa, così come risultante dalle scritture del Tesoriere alla data del 30/06/2022;
- g. prospetto dimostrativo aggiornato del contenimento della spesa di personale;

SPESA DI PERSONALE - VINCOLI ART.1 COMMA 557 LEGGE 296/2006 E DM 17.03.2020				2021 CONSUNTIVO		2022	2022
				C. 557 (limite fino al termine stato emergenza post- sisma 2012, anno 2011)	DM	C. 557 (limite fino al termine stato emergenza post- sisma 2012, anno 2011)	DM
comune	ente	tipologia di spesa	media triennio 2011-2012-2013 (riferimento dal 2022)	Somma di 2021 CONSUNTIVO	2021 CONSUNTIVO DM 17.03.2020	Somma di 2022 preventivo 2022-2024	Stima 2022- preventivo 2022-2024 DM 17.03.2020
		19) mancata assegnazione segretario con le titolare - risparmio n°2 mesi segretario con le gen.-febb. 2022 c.to Medolla > risparmio per ritardata assunzione cat.D1 biblioteca 2022 (n°6 mesi) > risparmio per ritardata assunzione art. 110 biblioteca (n°5 mesi) 14) Incentivi per progettazione imputati al titolo 1° intervento 1 14a) IRAP incentivi per progettazione imputati al titolo 1° intervento 6 15a) IRAP incentivi per recupero evasione ICI (e contenzioso) 16a) IRAP erogazione diritti di segreteria 16c) incremento fondo decentrato 5% terremoto escluso vincolo 557 16d) IRAP assunzioni terremoto 16b) straordinario e indennità APO (e rimborso assunzioni comandi e internale terremoto se presente) 16e) Rimorso da comandi all'Unione 11) incrementi contrattuali 2016-2018 accantonamenti contrattuali 05) Spesa di personale trasferito ad altri enti -COMANDATO - NUOVE ASSUNZIONI D1 Art.110 2020-2024 - da realizzare nel 2022 D1 Istruttore Direttivo Amm.vo presso Ufficio Cultura 2022-2024 C 50% LLP e 50% Urbanistica (finanziato con cessazione braghioroli) 2021 B1 operaio tempo det. la valore dal 2022: differenza tra B3 e C1 x n°2 istr.tecnico con riserva 50% personale interno e n°1 turn over cat.B3: euro 2.652,00 per assegni + euro 710,00 per contrib. + euro 225,00	-8.912,19	-33.519,69 -10.475,40	-7.725,00 -14.530,00 -10.165,00	-7.725,00 -14.530,00 -10.165,00	
		MEDOLLA Totale	1.453.305,27	591.061,30	668.562,48	661.076,16	745.075,87
		ASP A UNIONE def (preventivo 2020-2022 come consuntivo 2019)-dal 2022 consuntivo 2020	8.752,56	10.618,48	10.618,48	10.618,48	10.618,48
		UNIONE	292.513,24	1.010.674,19	1.184.039,20	981.416,86	1.170.624,05
		ASP (preventivo 2020-2022 come consuntivo 2019)-per 2022 consuntivo 2020	105.401,28	164.838,44	164.838,44	164.838,44	164.838,44
		MEDOLLA Totale	1.859.972,35	1.829.392,55	1.777.192,41	2.028.088,60	2.091.156,84
		Verifica limite spesa art.1, comma 557 Legge 296/2006 (margin se positivo - gap se negativo)		82.779,94		42.022,41	
		VERIFICA VALORE SOGLIA DPCM 2020:					
		MEDOLLA ENTRATE - servizio finanziario			6.129.042,86		6.212.382,04
		MEDOLLA ENTRATE quota UCMAN - servizio finanziario - con sisma			738.481,97		738.481,97
		MEDOLLA TOT. ENTRATE			6.867.524,83		6.950.864,01
					-30%		30%

In merito al pagamento della produttività 2015-2018, della quale si potrà approfondire più avanti, si riporta in anteprima una tabella riepilogativa degli importi dei Fondi previsti dalle determinate di costituzione degli stessi, gli importi dei fondi accantonati a bilancio dall'Ente e gli importi totali relativi al pagamento della produttività anni 2015-2018, trasmessi dall'Ufficio Personale, dal quale si evince che le somme complessivamente accantonate per il quadriennio di erogazione sono sufficienti ed esuberanti rispetto al necessario.

FONDO	FONDO 2015	FONDO 2016	FONDO 2017	FONDO 2018
Risorse fisse assegnabili	81.400,91	81.400,91	69.393,83	49.044,35

Risorse da Fondi accantonate a bilancio	66.390,46	63.870,42	51.318,64	40.891,14
---	-----------	-----------	-----------	-----------

Importo totale da erogare ai dipendenti determinato da Uff. Personale	31.776,33	33.100,34	34.493,08	40.891,14
---	-----------	-----------	-----------	-----------

Il Revisore Unico, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Con nota prot. 6685 del 23/06/2022 il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- l'esistenza di situazione nel bilancio al 31/12/2021 di organismi partecipati tali da richiedere l'accantonamento (o un maggiore accantonamento) a copertura di perdita o disavanzi come disposto dai commi 552 e seguenti dell'art.1 della legge 147/2013 e dal comma 5 dell'art. 14 del D.Lgs. n. 175/2016;
- il corretto svolgimento del crono-programma dei lavori pubblici;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

I Responsabili dei Servizi non hanno segnalato l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

I Dirigenti di Area e le P.O. Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori e per la necessità di regolarizzare le transazioni non monetarie.

Tutti gli Organismi Partecipati hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2021 e dal loro risultato non emerge la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dall'art. 21 del D.Lgs. 175/2016.

In riferimento al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità si rileva che esso è adeguato alle previsioni di incasso delle entrate di dubbia e difficile esazione e che il FCDE stanziato nell'avanzo accantonato risulta essere congruo alla totalità dei residui attivi di dubbia e difficile esazione;

Il Revisore Unico, vista la Relazione Tecnica (**allegato A** alla proposta in esame) del Responsabile Finanziario, prende atto, come risulta dal seguente prospetto sinottico delle variazioni di Competenza e di Cassa del bilancio finanziario triennale, che NON sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui;

ANNUALITA' 2022

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 384.715,79	
	CA	€ 79.212,36	
Variazioni in diminuzione	CO		€.//.....
	CA		€.//.....
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 483.920,53
	CA		€ 400.241,87
Variazioni in diminuzione	CO	€ 99.204,74	
	CA	€ 99.204,74	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€ 483.920,53	€ 483.920,53
TOTALE	CA	€ 178.417,10	€ 400.241,87

ANNUALITA' 2023

RIEPILOGO		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€. 66.114,89	
Variazioni in diminuzione		€.//.....
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€. 124.615,46
Variazioni in diminuzione	€. 58.500,57	
TOTALE A PAREGGIO	€. 124.615,46	€. 124.615,46

ANNUALITA' 2024

RIEPILOGO		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€. 68.096,80	
Variazioni in diminuzione		€.//.....
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€. 140.605,31
Variazioni in diminuzione	€. 72.508,51	
TOTALE A PAREGGIO	€. 140.605,31	€. 140.605,31

Per quanto riguarda la Gestione In Conto Capitale per l'anno 2022 si è ritenuto necessario:

- 1) finanziare la sistemazione del vecchio municipio sito in piazza Garibaldi applicando la quota relativa di avanzo investimenti per complessivi € 30.000,00.
- 2) Finanziare l'acquisto di attrezzature, palco e sedie applicando la quota relativa di avanzo investimenti per complessivi € 5.849,49.
- 3) Finanziare manutenzione straordinaria di strade e piste ciclabili applicando la quota relativa di avanzo investimenti per complessivi € 21.610,00.

Non sono stati previsti nuovi mutui per il finanziamento delle spese di investimento.

Inoltre, si evidenzia che:

A)- con la seconda variazione di bilancio deliberazione di C.C n. 32 del 20/6/2022, per finanziare i maggiori costi derivanti dal rincaro energetico, è stato applicato avanzo libero per € 211.237,00 ed è

stata utilizzata la rimanente quota vincolata del Fondo esercizio funzioni fondamentali D.L 34/2020 (c.d. Fondone Covid) per € 49.098,84;

B)- Con delibera di Giunta Comunale n. 47 del 27.07.2021 erano stati adottati i seguenti piani di razionalizzazione, destinati al riassorbimento di parte delle somme indebitamente erogate ai dipendenti con il pagamento della produttività per gli anni 2006-2014;

1) razionalizzazione spesa gestione del calore e illuminazione per efficientamento energetico della centrale termica e dell'illuminazione interna scuola primaria, con Delibera di Giunta Comunale n. 37 del 29/06/2021, che determina una razionalizzazione con conseguente riduzione della spesa sia del gas per il riscaldamento che dell'illuminazione interna nell'istituto scuola primaria comunale negli anni 2021-2022-2023 ;

2) razionalizzazione delle spesa pubblica della illuminazione, con Delibera di Consiglio Comunale n. 105 del 30/12/2020 che determina una razionalizzazione della spesa della illuminazione pubblica anni 2022-2023-2024 i cui risparmi a regime, ossia dopo l'inizio effettivo della sostituzione dei corpi illuminanti attuali con quelli a led, sono previsti nel periodo 2022-2023-2024

I risparmi, conseguenti alla realizzazione dei due progetti, avrebbero dovuto finanziare una quota del recupero pari ad € 83.678,66 delle somme corrisposte al personale in eccesso per la produttività, dal 2006 al 2014 e ricalcolate anche per i fondi accantonati negli anni 2015-2020, in attesa di poter consentire nuovamente il pagamento del contratto integrativo decentrato, sospeso prudenzialmente dal 2015.

Somma da recuperare	270.954,73
Piano di razionalizzazione 2021-2023 delibera G.C n.47 del 27.7.2021	83.678,66
Somma da recuperare	187.276,07

A causa di fatti sopravvenuti e non riconducibili all'operato dell'Amministrazione, quali i rincari eccezionali dovuti ai costi energetici, derivanti in primis dal conflitto in Ucraina, non è stato possibile perseguire le economie previste della già citata delibera G.C n.47/2021.

Pertanto la copertura finanziaria di € 83.678,66 viene prevista in sede di assestamento con la copertura di avanzo di amministrazione disponibile. Si invita l'Ente, che ha assunto l'intendimento di procedere in tale senso, di apportare in itinere anche la modifica / revoca della deliberazione di G.C n.47/2021, come indicato nella parte dispositiva della proposta di deliberazione.

Per quanto esaminato e verificato,

Il Revisore unico

attesta

che le variazioni proposte sono:

- Attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- Congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- Coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica;

che con la variazione apportata in bilancio, gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono assicurati, così come riportato nell'allegato alla proposta di deliberazione.

Per quanto riguarda la Gestione Dei Residui la situazione non comporta particolari esami al riguardo ed è la seguente:

		residui al 31/12/2021	riscossioni	maggiori/minori residui	residui alla data di verifica
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		1.579.622,53	334.411,35	53.935,54	1.299.146,72
Titolo 2 - Trasferimenti correnti		272.526,69	71.210,13	0,00	201.316,56
Titolo 3 - Entrate extratributarie		131.339,44	86.717,59	827,93	45.449,78
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		2.203.915,83	220.701,51	22.922,76	2.006.137,08
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie				0,00	
	Totale entrate finali	4.187.404,49	492.339,07	77.686,23	3.552.050,14
Titolo 6 - Accensione di prestiti		0,00		0,00	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/ cassiere		0,00		0,00	
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro		280,24	272,00	0,00	8,24
	Totale titoli	4.187.684,73	492.611,07	77.361,23	3.552.058,38

		residui al 31/12/2021	pagamenti	minori residui	residui alla data di verifica
Titolo 1 - Spese correnti		2.213.430,31	932.219,09	0,00	1.281.211,22
Titolo 2 - Spese in conto capitale		996.886,54	774.833,89	0,00	222.052,65
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale spese finali	3.210.316,85	1.707.052,98		1.503.263,87
Titolo 4 - Rimborso di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/ cassiere		0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro		35.875,67	33.238,96	0,00	2.636,71
	Totale titoli	3.246.192,52	1.740.291,94		1.505.900,58

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, l'Organo di Revisione:

visto

- l'art. 193 (salvaguardia degli equilibri di bilancio) del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- l'art. 175, comma 8 (variazione di assestamento generale), del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'Ente;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

verificato

- il permanere degli equilibri di bilancio, della gestione di competenza e di quella in conto residui;
- l'inesistenza di debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati;
- che l'equilibrio di bilancio è garantito attraverso una copertura congrua, coerente ed attendibile delle previsioni di bilancio per gli anni 2022/2024;
- che l'impostazione del bilancio 2022/2024 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo come da nuovi prospetti di cui al D.M. 01 agosto 2019;

esprime parere favorevole

sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Il Revisore Unico

Dott.ssa M.Luisa Sassi